





"Un dato è aperto se chiunque ha la libertà di usare, riusare e ridistribuire – soggetto, eventualmente, all'obbligo di citare la fonte o condividere allo stesso modo"

http://opendefinition.org/

Permettere a tutti di fare cose utili e di valore utilizzando i dati pubblici



Codice Amministrazione Digitale (art. 68 comma 3)

Agli effetti del presente decreto legislativo si intende per:

- a) **formato dei dati di tipo aperto**, un formato di dati reso pubblico, documentato esaustivamente e neutro rispetto agli strumenti tecnologici necessari per la fruizione dei dati stessi;
- b) dati di tipo aperto, i dati che presentano le seguenti caratteristiche:
- 1) sono disponibili secondo i termini di una **licenza** che ne permetta l'utilizzo da parte di chiunque, anche per finalità commerciali, in formato disaggregato;
- 2) sono accessibili attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ivi comprese le reti telematiche pubbliche e private, in **formati aperti** ai sensi della lettera a), sono adatti all'utilizzo automatico da parte di programmi per elaboratori e sono provvisti dei relativi metadati;
- 3) sono resi disponibili **gratuitamente** attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ivi comprese le reti telematiche pubbliche e private, oppure sono resi disponibili ai costi marginali sostenuti per la loro riproduzione e divulgazione. L'Agenzia per l'Italia digitale deve stabilire, con propria deliberazione, i casi eccezionali, individuati secondo criteri oggettivi, trasparenti e verificabili, in cui essi sono resi disponibili a tariffe superiori ai costi marginali. In ogni caso, l'Agenzia, nel trattamento dei casi eccezionali individuati, si attiene alle indicazioni fornite dalla direttiva 2003/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 novembre 2003, sul riutilizzo dell'informazione del settore pubblico, recepita con il decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36. (5)



Trasparenza

Open Data NON è (tutta) la trasparenza

Più che «trasparenza» è meglio dire «supporto alla trasparenza»











TRASPARENZA

































































































































































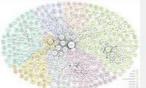












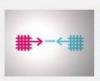




















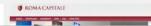














Obiettivi Decreto 33/2013

Favorire la prevenzione della corruzione

Attivare un nuovo tipo di "controllo sociale" (accesso civico)

Sostenere il miglioramento delle performance

Migliorare l'accountability dei manager pubblici

Abilitare nuovi meccanismi di partecipazione e collaborazione tra PA e cittadini.

Accountability

L'accountability, nel campo della governance, si riferisce all'obbligo per un soggetto di rendere conto delle proprie decisioni e di essere responsabile per i risultati conseguiti.

Il concetto si è espanso oltre il suo significato di base, "essere chiamato a rendere conto delle proprie azioni"[e può essere descritto come una relazione tra più gruppi o individui in cui "A" è soggetto ad accountability verso "B" quando A: è obbligato a informare B delle sue azioni e decisioni (anche passate o future); può essere chiamato a giustificarle; può essere sanzionato rispetto a queste decisioni".

(Fonte: Wikipedia)





Creazione di valore

Potenziale (elevato) dello sfruttamento commerciale dei dati

Non solo App/Servizi, ma anche ricerca; «valore» non commerciale: studi di mercato; ecc.



Cosa attendersi?

Nuovi modi di rappresentare i dati Contestualizzazione delle politiche pubbliche

Nuovi modi di fruire/scambiare i dati

Servizi personalizzati e su misura/richiesta

Ampio ecosistema di dati (non solo con riferimento alla PA)

Più qualità (più occhi e più cervelli)

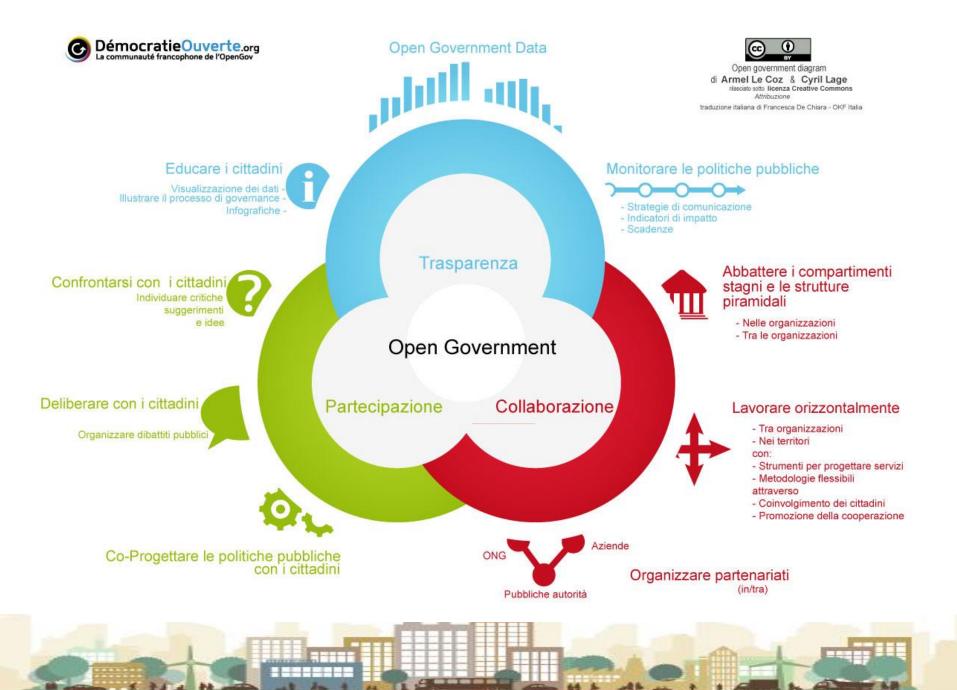
Competenze esterne

Innovazione esterna

Valore sociale e valore economico

migliori servizi innovazione efficienza





BIG DATA

1. Non-public data for marketing, business analysis, national security

3. Large
datasets
from scientific
research, social
media, or
other non-

govt. sources

government datasets (eg weather, GPS, Census, SEC, health care)

6.Large public

4. Public data from state, local, federal govt. (eg budget data)

OPEN GOVT

2. Citizen engagement programs not based on data (eg petition websites)

Business reporting (eg ESG data); other business data (eg consumer complaints)

OPEN DATA

Il progetto

Open Data Emilia-Romagna

Mentalità open (data)
Pubblicazione dati
Rapporto con utilizzatori









IL PIANO TELEMATICO DELL'EMILIA-ROMAGNA PITER 2011-2014





Area Comunità Tematiche Community Network

Comunità e competenze

Il Modello di Amministrazione Digitale Comunità Tematiche

Competenze

Ultime News

- · Decolla una nuova CT: Dati Geografici
- Attivazione CT Open Data
- · Linee Guida OpenSourcER

Tutte le News

PER PARTECIPARE

Come iscriversi Per entrare a far parte del sistema delle Comunità Tematiche è sufficiente manifestare il proprio interesse scrivendo all'indirizzo: staff.cn-er@lepida.it







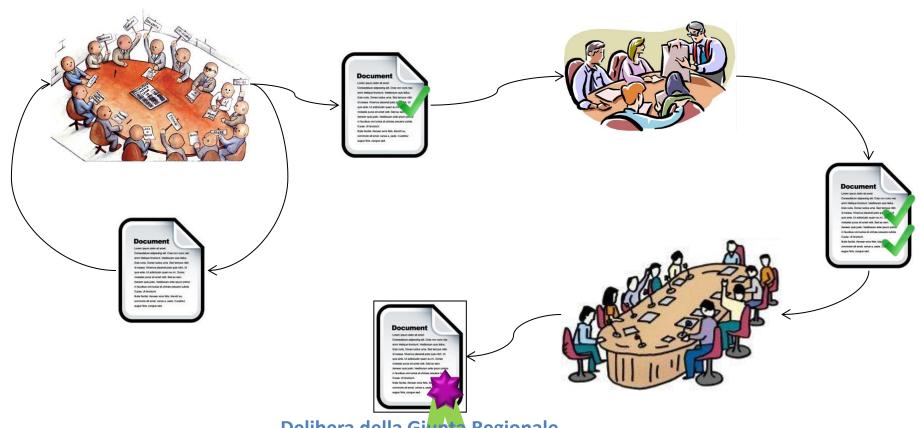
Benvenuti nella sezione dedicata alle nuove Comunità Tematiche della Community Network Emilia-Romagna, modello interistituzionale creato con il Piano Telematico Regionale (PitER) per offrire a tutti gli Enti emiliano-romagnoli gli stessi strumenti e opportunità nello sviluppo dei processi di e-government.

Le Comunità Tematiche, da sempre struttura portante della CNER, sono nate per supportare il processo di innovazione e cambiamento verso l'Amministrazione Digitale nelle diverse dimensioni: tecnologica, organizzativa e culturale. Sono luogo di ascolto e condivisione di fabbisogni, saperi ed esperienze dei territori e di diffusione di standard e servizi comuni, e si radicano oggi nella cornice del nuovo Modello di Amministrazione Digitale (MAD). Sarà proprio il MAD a garantire la più efficace diffusione degli sviluppi tecnologici e delle evolutive, sulla base delle esigenze degli Enti, rilevate, manifestate e condivise nelle Comunità.



LINEE GUIDA RELATIVE AL RIUTILIZZO E MESSA DISPOSIZIONE IN OPEN DATA DEI DATI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE





Delibera della Giunta Regionale n. 2080 del 28 dicembre 2012

- Modalità di individuazione dei dati oggetto di riutilizzo
 - Dati pubblici nella titolarità e/o piena disponibilità di Regione Emilia-Romagna, prodotti nell'ambito di fini istituzionali
 - Salvaguardia di altri "diritti" o vincoli
- Licenza per il riutilizzo dei dati pubblici
 - "Licenze di riferimento"
- Formati e supporti
 - Machine readable
 - Consultazione telematica anche tramite applicativi accessibili via Internet



- La piattaforma Open Data Emilia-Romagna
 - dati.emilia-romagna.it, di titolarità di Regione, strumento attuativo
 - Indice di dati
 - Repository per memorizzazione dei dati
 - Indice basato su "schede metadato"
 - Supporta le gestione del rapporto con i riutilizzatori dei dati
 - A disposizione anche delle PA, degli Organismi diritto pubblico e delle imprese pubbliche del territorio regionale
- Criteri di condivisione delle Linee Guida e della piattaforma Open Data Emilia-Romagna
 - Linee Guida e vademecum a disposizione dei soggetti del territorio (promozione dell'adesione agli stessi principi e indicazioni con atti di indirizzo analoghi)
 - Piattaforma dati.emilia-romagna.it a disposizione dei soggetti del territorio:
 - per indicizzare i dati
 - come repository dei dati
 - Per funzioni di repository -> accordo



dati.emilia-romagna.it



Open Data: primo Laboratorio sul riuso dei dati aperti di sanità e sociale in Emilia-Romaona

Regione Emilia-Romagna

Da fine settembre, e fino a fine 2015, nell'Azienda Sanitaria e nell'Azienda Ospedaliera di Ferrara è attivo il primo Laboratorio regionale sul riuso dei dati aperti di sanità e sociale, promosso dalle due aziende in partnership con la Regione Emilia-Romagna e l'Università di Bologna. Si tratta della prima esperienza regionale in cui la cittadinanza viene coinvolta in un percorso che mira a creare una base comune di conoscenza sul...

ambiente (34) bilancio (21) bilanolo consuntivo (12) bilanolo di previsione (11)

cartografia (71) edilizia (13) dati di bilanolo (14) geologia (26) pedologia (16) processi geologici (17) suolo (18). planificazione agricola (13) amministrazione (33) territorio (17)

Cerca fra gli Open Data che dato stai cercando? Ricerca Avanzata Ricerca Federata





popolazione (48)









#OpenDataMonuments, nasce il primo foto-archivio digitale regionale



Si chiama Open Data Monuments il database fotografico - promosso da Regione Emilia-Romagna e Apt Servizi Emilia Romagna, in collaborazione con il Mibact (Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo) aperto a tutti gli utenti del web che cataloga il capitale naturale, storico e architettonico dell'Emilia-Romagna.

Conoscere e analizzare i dati di Amministrazione Trasparente: dalle norme al



Con la collaborazione dell'Ordine Giornalisti e della Fondazione dell'Ordine dell'Emilia-Romagna, la Regione Emilia-Romagna organizza una giornata di formazione e approfondimento per "Conoscere e analizzare i dati di Amministrazione Trasparente: dalle norme al data journalism". Un appuntamento previsto per giovedì 15



L'AMBIENTE

Associazione "Coordinamento Agende 21 locali Italiane"



Gruppo di lavoro dell'Associazione "Coordinamento Ag 21 locali Italiane"

Percorso di sperimentazione "Open data ambientali"

AMB

OPEN RICOSTRUZIONE

Segui, analizza e partecipa alle donazioni per la ricostruzione in Emilia Romagna



zioni ▼ Comuni ▼ FAQ Blog





Federico Guerrini Contributor

I write about how technology can make our lives smart
Opinions expressed by Forbes Contributors are their own.

FOLLOW

TECH 1

1/27/2015 @ 6:07AM | 3.181 views

The Dark Side Of Open Data: It's Not Only How Much You Publish, But How And Why

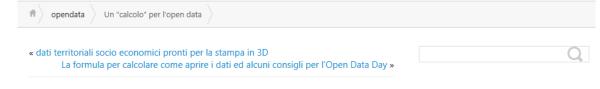
+ Comment Now + Follow Comments

A few days ago, the World Wide Web Foundation established by Sir Tim Berners-Lee released the second edition of the <u>Open Data Barometer</u>, a report on the impact and prevalence of open data initiatives around the world. Turns out the UK government is

de.straba.us

about this blog blog policy

destrabauz thoughts



Un "calcolo" per l'open data



questo articolo è la versione in italiano di libera traduzione da A "calculus" for open data di Arnaud Sahuguet e David Sangokoya

Twitter: napo



RT @mappingmashups: "Analyzing 10 yrs (and 5TB) of @OpenStreetMap" by @mapsense http://t.co/lhPA6T0kVa http://t.co/5SbglNoXtc 22:33 ven 19 giugno 2015 da Twitter for Android RT @OpenStreetMapIt: Expovagando contiene percorsi ciclabili nei dintorni dell'Expo. L'opuscolo è basato sulle carte di

$P \times B + D > C$



$P \times B + D > C$

dove

P è la probabilità che l'apertura dei dati avrà qualche effetto,

B è il beneficio che il dataset in questione può ricevere dall'apertura,

D è l'impatto globale o di ecosistema, e

C è il costo.

[Qualsiasi aumento di P, B o D ed una diminuzione di C faranno in modo che l'apertura dei dati porterà a maggiori benefici]

Focus su P: aumento della probabilità di benefici

Abbiamo investito sulle persone giuste? La cultura si sta spostando nella direzione di questa iniziativa? Quanto sono utilizzabili questi da una comunità di hacker per costruire qualcosa di valido?

Focus su B: aumento dei benefici dai dati

C'è un meccanismo semplice per gli utilizzatori dei dati per fornire feedback? Come interagiscono i dati dataset e sistemi collegati (es. interoperabilità)?

Focus su D: valore del dovere e impatto all'ecosistema

Quale è il potenziale impatto nella catena del valore nell'apertura dei dati? A chi giova l'apertura di questi dati? Quali relazioni e quanta buona disposizione nei confronti dell'apertura dei dati può nascere dal prendere questa decisione?

Focus su C: ridurre i costi

Quali sono i reali costi reali per trasformare e riformattare i dati in un formato usabile? Quali sono i costi di manutenzione associati all'apertura dei dati?



Creazione di valore: il futuro

E' richiesto un determinato (e garantito) livello di «qualità»

Open Data come servizio, con precisi SLA

Un ulteriore «salto» di mentalità

Valutazioni basate su precisi indicatori di impatto

Costi crescenti -> valutazione della sostenibilità











info@dati.emilia-romagna.it

Massimo Fustini

mfustini@regione.emilia-romagna.it